Atto di concessione n. 02 del 22/11/2024

PSR SICILIA 2014 –2020

Misura 19 - Sottomisura 19.2

Riferimento Sottomisura 16.9 “Sostegno per la diversificazione delle attività riguardanti l’assistenza sanitaria, l’integrazione sociale, l’agricoltura sostenuta dalla comunità e l’educazione ambientale e alimentare”

Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLT):

VALLE DEL BELÌCE 2020

AMBITO 1: SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLE FILIERE E DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI

AZIONE PAL: Patto Locale per il Benessere Diffuso e l’Integrazione Sociale

BENEFICIARIO

AZIENDA AGRICOLA TOMASINO MARCELLA

GAL VALLE DEL BELÌCE

IL PRESIDENTE

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014.

VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 del

Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di Esecuzione 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità' delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTO il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C326 del 26/10/2012;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "De Minimis";

VISTI gli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e delle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01);

VISTO il Regolamento (UE) 2015/1588 del Consiglio del 13/07/2015 sull'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea a determinate categorie di aiuto di Stato orizzontali;

VISTI i decreti legislativi 27/05/1999. n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

TENUTO CONTO che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR;

VISTA la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10/2015 con cui è stata approvata la "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";

CONSIDERATO che è attribuita al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTO il Programma Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C) 2015 n. 8403 del 24.11.2015 e adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 18 del 26.01.2016, successivamente modificato con decisione C(2016) n.8969 del 20/12/2016, adottato dalla giunta Regionale di Governo con delibera n. 60 del 15/02/2017, modificato con Decisione di esecuzione CE C(2017) n. 7946 del 27/11/2017 che ne approva la versione 3.1, adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 2 del 23 gennaio 2018, modificato con Decisione di esecuzione CE (2018) n. 615 del 30 gennaio 2018, che ne approva la versione 4.0.

VISTO la Decisione della Commissione europea C (2018) 8342 finale del 03 dicembre 2018, che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della regione Siciliana 2014-2020 versione 5.0 approvata con delibera dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 8 del 03/01/2019;

VISTO la Decisione della Commissione europea C (2019) 9229 finale del 16 dicembre 2018, che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della regione Siciliana 2014-2020 versione 7.0 e la Decisione C (2020) 4912 finale del 13 luglio 2020 che ne approva la versione 8.0;

VISTA la delibera CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

VISTA la Legge 16 gennaio 2003 n. 3 recante Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione ed in particolare l'art. 11 del medesimo relativo al "Codice unico di progetto";

VISTO l'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012 n. 234, come sostituito dall'articolo 14 della Legge 29 luglio 2015 n. 115, che istituisce il "Registro Nazionale degli Aiuti di Stato", pubblicata in GU Serie Generale n.178 del 03-08-2015;

VISTO in particolare il comma 7 del sopracitato articolo 52 che prevede che la trasmissione delle informazioni al Registro e l'interrogazione dello stesso costituiscono condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongono concessioni ed erogazioni degli aiuti;

VISTO il decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115 recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato;

VISTA la Circolare AGEA 375/UM. 2014 25 febbraio 2014 - Istruzioni operative N. 11 – Istruzioni operative per la definizione dei dati di occupazione del suolo e consistenza territoriale (Reg. UE 1306/2013, Legge 241/90, Legge 69/2009) ed aggiornamento dei dati contenuti nel Fascicolo Aziendale di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;

VISTO il D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 Decreto relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;

VISTA la Circolare AGEA UMU/2015/749 del 30 aprile 2015 - Istruzioni operative n.25 - D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 - Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;

VISTO il D.M. n.1867 del 18/01/2018 pubblicato nel S.O. n. 15 della GURI n.80 del 06/04/2018, relativo alla disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE 1306/2013, che definisce le riduzioni da applicare nei casi di inadempienza dei beneficiari;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 2163 del 30/03/2016, registrato alla Corte dei Conti il 06/06/2016 Reg. 8 fg. 181 e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 15 dell'8/04/2016 - Parte Prima, con il quale sono state approvate le "Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale" contenenti lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione alle misure previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2014-2020;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 1 del 08/01/2019, registrato alla Corte dei Conti il 28/02/2019 Reg. n. 1 fg. 169 e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 18 dell'26/04/2019 - Parte Prima, con il quale sono state approvate le "Le Griglie di Riduzione o esclusione relative alla sottomisura 16.9" Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo, la commercializzazione del Turismo del PSR Sicilia 2014/2020;

VISTE le Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" 2014/2020 emanate dall'Autorità di Gestione con D. D G. n. 2163 del 30/03/2016 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 6585 del 28/10/2016 e successive integrazioni, del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, con il quale è stata approvata la graduatoria delle Strategie di Sviluppo locale di tipo partecipativo;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 3307 del 03/11/2017 con il quale è approvato il Piano di Azione Locale Valle del Belìce 2020, della Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del GAL valle del belìce per il periodo 2014-2020 per le azioni relative al fondo FEASR 2014-2020;

VISTO il D.D.G. n. 3706 del 04/08/2023 del dipartimento Regionale dell'Agricoltura, è stata approvata la versione 3.2 del Piano d'Azione Locale (PAL) della strategia di sviluppo locale di Tipo Partecipativo del Gal "Valle del Belìce 2020";

VISTA la convenzione stipulata in data 06/03/2018 tra il GAL Valle del Belìce e la Regione Siciliana, con la quale il GAL è stato designato organismo intermedio per la gestione del CLLD (Community Led Local Development) nell'ambito del PSR Sicilia 2014/2020 e per la realizzazione, monitoraggio e valutazione delle azioni ed operazione descritte nella Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLTP) e nel Piano di Azione Locale (PAL) Valle del Belìce 2020;

VISTE le Linee guida per l'attuazione della Misura 19 del PSR Sicilia 2014-2020 – Disposizioni attuative e procedurali, approvate con DDG n. 1757 del 24/07/2018, con le quali è stato integrato il quadro delle disposizioni relative alla realizzazione degli interventi previsti dalla Misura 19, definendo le modalità, i criteri e le procedure per l'attuazione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (SSLTP);

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 3754 del 07/12/2019 che approva le modifiche alle Linee guida per esaltare il valore aggiunto dello strumento CLLD PSR/FEASR-PO/FESR 2014-2020;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 3793 del 27/12/2018, allegato A, con il quale il Dipartimento Regionale dell'Agricoltura – Servizio 3 "Multifunzionalità e diversificazione in agricoltura Leader" ha approvato le "Linee guida per esaltare il valore aggiunto dello strumento CLLD PSR/FEASR-PO/FESR 2014/2020, nel rispetto di ciascuna strategia approvata;

VISTO il disposto dello Statuto del Gal Valle del Belìce che attribuisce al Presidente la funzione di rappresentante legale;

VISTO il Regolamento interno del Gal Valle del Belìce;

VISTO l'approvazione del bando relativo alla sottomisura 19.2 – tipologia di intervento 16.9 "Sostegno per la diversificazione delle attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare" in sede di CdA del 04/01/2022;

VISTO l'approvazione del bando (codice SIAN n. 67731), da parte del Area 5 con nota prot. n. 130975 del 15/09/2022, attivato nell'ambito della sottomisura 19.2 – tipologia di intervento 16.9 "Sostegno per la diversificazione delle attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare";

VISTA la pubblicazione del bando relativo alla sottomisura 19.2 – tipologia di intervento 16.9 "Sostegno per la diversificazione delle attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare", avvenuta in data 19/07/2022, avente come termini iniziali e finali di presentazione delle domande di sostegno i seguenti: 23/09/2022 – 23/12/2022;

VISTA la determina del Presidente CdA del GAL Valle del Belìce del 05/12/2022 con la quale viene differito il termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno al 16/01/2023;

VISTA il D.D.G. n. 2636 del 16 ottobre 2019 dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Area 3 – Coordinamento e gestione del piano di sviluppo rurale che modifica le Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali – parte generale – PSR Sicilia 2014/2020 di cui al D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016 al punto 2.4.3 "Formulazione delle graduatorie";

CONSIDERATO l'elenco delle domande di sostegno debitamente presentate sul SIAN entro il termine ultimo del 16/01/2023;

VISTA la domanda di sostegno n. 34250001798 rilasciata informaticamente sul portale SIAN in data 16/01/2023 presentata dal Beneficiario capofila "az. Agr. Tomasino Marcella", CUAA TMSMCL68H54G273P,

legale rappresentante del costituendo partenariato riguardante il progetto dal titolo "MASSERA del buon vivere- Riscossa Belicina", intesa ad ottenere la concessione di un sostegno di € 120.000,00 per la sottomisura 19.2/16.9 del GAL Valle del Belìce "Sostegno per la diversificazione delle attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare", nella misura del 100% della spesa ammissibile;

VISTO l'accordo di partenariato, allegato alla domanda di sostegno, che definisce le modalità di cooperazione tra il Capofila e i Partner del G.C., individuando i reciproci compiti e responsabilità ai fini della definizione e realizzazione del Progetto di cooperazione previsto dalla Sottomisura e che individua come capofila "az. Agr. Tomasino Marcella";

VISTO il mandato collettivo speciale con rappresentanza al Capofila per la presentazione della domanda di sostegno, del Progetto di cooperazione e degli altri documenti richiesti dal bando, per lo svolgimento delle funzioni di interfaccia con il GAL Valle del Belìce e per lo svolgimento, in caso di ammissibilità al sostegno, almeno delle funzioni e dei compiti di cui all'articolo seguente;

VISTO il Progetto di cooperazione redatto secondo il modello previsto dal bando e allegato alla domanda di sostegno, per un importo complessivo di € 120.000,00;

CONSIDERATA la determina del Presidente del CdA del 27/01/2022 con la quale vengono nominati, quali componenti della commissione per la valutazione delle domande di sostegno presentate a valere della 16.9 "Sostegno per la diversificazione delle attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare", i Sigg. Alessandro La Grassa, Pierluigi Viviano, Federica Giancontieri;

CONSIDERATA la comunicazione di Avvio del procedimento istruttorio relativo alla ricevibilità, ammissibilità e valutazione delle domande di sostegno, disciplinato dall'art. 2.4 delle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali – Parte Generale", avvenuta in sul sito istituzionale in data 27/01/2022;

CONSIDERATO che in data 12/06/2023 il CdA del GAL Valle del Belìce ha deliberato l'approvazione degli elenchi provvisori delle istanze ricevibili/non ricevibili/ammissibili/non ammissibili e la conseguente pubblicazione degli stessi sul sito www.galvalledelbelice.it in data 22/06/2023;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 19 (formulazione della graduatoria) del suddetto bando tutti gli interessati entro i successivi 15 quindici giorni dalla data di pubblicazione degli elenchi sul sito del GAL potranno richiedere, motivandolo, il riesame del punteggio attribuito, nonché la verifica delle condizioni di esclusione o di non ricevibilità;

CONSIDERATO che alla domanda di sostegno n. 34250001798 (az. Agr. Tomasino Marcella), nella graduatoria definitiva, è stato assegnato un punteggio totale di 58 che la colloca tra le istanze finanziabili;

CONSIDERATE le risultanze dell'istruttoria tecnico-amministrativa, effettuate esclusivamente sulle domande di sostegno ammissibili, con cui nell'ambito della sottofase di ammissibilità "voci di spesa" si è provveduto a verificare l'ammissibilità delle spese previste dall'iniziativa progettuale e a stabilire l'importo ammissibile complessivo;

CONSIDERATO l'esito positivo dell'attività istruttoria effettuata dal Dott. ssa Federica Giancontieri sulla ricevibilità, ammissibilità e attribuzione dei punteggi, giuste le check-list di ricevibilità ed ammissibilità rilasciate dal SIAN, si esprime il parere che l'iniziativa progettuale allegata alla domanda di sostegno n. 34250001798 (az. Agr. Tomasino Marcella" Capofila), è meritevole di essere assistita. Si propone l'approvazione di tale iniziativa progettuale per un contributo pari ad euro 120.000,00;

CONSIDERATO che l'anzidetto progetto è redato della documentazione prevista dal bando relativo alla sottomisura 19.2/16.9 del GAL Valle del Belìce e di quanto necessario a consentire l'avviamento delle attività, e che a seguito delle risultanze istruttorie, compreso il completamento delle procedure informatiche sul sistema informativo SIAN, è meritevole di approvazione sotto il profilo tecnico ed economico per l'importo dell'aiuto pari a euro 119.859,04, comprensivo della quota FEASR nella misura del 60,50%, nonché della quota statale nella misura del 27,65% e della quota regionale nella misura del 11,85%;

CONSIDERATO che il Gruppo di Cooperazione (dell'A.T.S. oggi costituita) è composto dei seguenti soggetti (elenco completo dei partner diretti):

partner	cuua	Rappresentante legale
Az.Agricola Tomasino Marcella (Capofila)	05341270824	Tomasino Marcella
Yellow Hop	97131980829	Priamo Mauro
20 Mediterranei	02695150843	Guzzetta Giuseppe
Armato Gaspare	92010670849	Armato Gaspare
Sviluppo Ambiente snc	02467400814	Adriana Distefano
GEA soc coop soc	01966510842	Armato Barone Filippo
Azienda Biologica Augello S.S.	02413650819	Augello Annamaria
Glorioso Mario	00793980814	Glorioso Mario
Talenti coop soc	01951540812	Pugliese Vincenzo
Rita Atria Libera Terra soc. coop. Soc.	02555110812	Mazara Vito
Koine	93068450811	Irene Ippolito
Spazio Libero Onlus	90014620810	Paola Gandolfo
Azienda Cucchiara soc. coop agr	02595860814	Cucchiara Baldassare

Enonauti	02906850846	Buscemi Michele
Asd Volley Gibellina 2004	02173080819	Barbiera Rosalia
Lisciandra Nicolò	02335110843	Lisciandra Nicolò
Ventimiglia Giusi	06470910826	Ventimiglia Giusi

VISTA la Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTO il D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 es.m.i.;

VISTO il D.P.C.M. n. 193/2014 "Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED", di cui all'art. 8 della Legge n. 121/1981, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96 del D. Lgs. N. 159/2011 e ss.mm.ii.

VISTE le istruzioni operative AGEA n. 3/2018 relative alle modalità di acquisizione della documentazione antimafia in applicazione della Legge 17 ottobre 2017, n. 161 "Modifiche al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, al codice penale e alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale e altre disposizioni";

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 8 del Decreto Interministeriale 31 maggio 2017 n.115 ciascun regime di aiuti è identificato nel Registro Nazionale Aiuti da uno specifico codice identificativo "Codice Aiuto RNA – CAR" e che al regime di aiuto previsto dalla sottomisura 16.9 "Sostegno per la diversificazione delle attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare" è stato attribuito il codice RNA – CAR 11944;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 9 del Decreto Interministeriale 31 maggio 2017 n.115 ciascun aiuto individuale è identificato nel Registro Nazionale Aiuti attraverso l'attribuzione di uno specifico codice identificativo "Codice Concessione RNA – COR";

CONSIDERATO che ai sensi dello stesso art. 9 del Decreto Interministeriale 31 maggio 2017 n.115 i provvedimenti di concessione degli aiuti individuali devono indicare espressamente l'avvenuto inserimento delle informazioni nel Registro nazionale aiuti e l'avvenuta interrogazione dello stesso, riportando l'esplicita indicazione del "Codice Concessione RNA – COR" e degli eventuali "Codici Variazione Concessione RNA COVAR";

CONSIDERATA la registrazione del presente atto di concessione nel Registro Nazionale Aiuti ed il conseguente rilascio dei codici RNA – COR: RNA COR 23051285; ID CONCESSIONE 24677744

CONSIDERATO che, trattandosi di una costituita rete senza personalità giuridica, l'imputazione dell'aiuto deve essere effettuata sulla base di un criterio non formale ma sostanziale, vale a dire quello dell'effettivo vantaggio ottenuto da ciascun operatore, ragione per cui è stata effettuata la suddivisione sulla base della spesa dichiarata per ciascun partner all'interno del paragrafo 5.2. "Piano finanziario per partner" del Progetto di cooperazione inviato in sede di presentazione della domanda di sostegno;

VISTO il Patto d'integrità stipulato tra il GAL Valle del Belìce, nella persona del Responsabile di Piano dott. Alessandro La Grassa e il Legale Rappresentante della az. Agr. Tomasino Marcella"; (in qualità di capofila del G.C. costituendo) nella persona del sig.ra Tomasino Marcella;

VISTE le dichiarazioni rese da tutti i partner del G.C. con Capofila az. Agr. Tomasino Marcella relativamente alla iscrizione alla C.C.I.A.A. dalla quale non risulta altresì pendente procedimento per le misure di prevenzione previste dal D. Lgs. n. 159/2011 e che non sussistono cause di divieto, di sospensione o di decadenza ai sensi dell'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011;

VISTA la richiesta di rilascio dell'informazione antimafia su Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia (BDNA), per il capofila del G.C. con Capofila az. Agr. Tomasino Marcella e per i soggetti sottoscrittori l'ATS,

VISTA la richiesta di informazione Antimafia prot. N PR_AGUTG_Ingrsso_ 0022811_20240321 del 21.03.2024 della BDNA con la quale il GAL Valle del Belìce ha chiesto alla Prefettura di Agrigento il rilascio delle interdittiva antimafia sia per il Beneficiario che per tutto il G.O

VISTA la Circolare AGEA n. 36273/2020 – Acquisizione della documentazione antimafia – modifiche normative introdotte per l'emergenza COVID-19, in applicazione del D.L. n. 18 del 17/03/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 27 del 27/04/2020;

VISTA la circolare prot. 27248 del 23/06/2020 a firma dell'Autorità di Gestione del PSR Sicilia 2014-2020 avente per oggetto: Misure urgenti di liberalizzazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi e novità normative introdotte in relazione all'emergenza Coronavirus;

VISTA la circolare AGEA Prot. n. 4142 del 22/01/2021 riportante le recenti disposizioni emergenziali da COVID-19 in materia di documentazione antimafia;

VISTA la nota Prot. 28346 del 11/05/2021 dell'U.O. A3. 03 – Rapporti con l'Organismo pagatore dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura – Regione Siciliana che proroga lo stato di emergenza in materia di documentazione antimafia al 31.12.2021;

VISTA la nota Prot. 12394 del 23/02/2022 dell'U.O. A3. 03 – Rapporti con l'Organismo pagatore dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura – Regione Siciliana che proroga lo stato di emergenza in materia di documentazione antimafia al 30.06.2023;

VISTA la nota dell'Autorità di Gestione del PSR Sicilia 2014-2020 prot. n 3745 del 25/01/2021 con la quale si dispone che, i decreti di concessione relativi alle domande da ammettere a sostegno/finanziamento vengano emessi sotto condizione risolutiva secondo quanto previsto dall'art. 92 comma 3 del D.Lgs. n 159/2011 e s. m. i.;

VISTA la nota Prot. 131781 del 16/09/2022 dell'U.O. A3 – ordinamento e Gestione Generale Programmi Agrobiodiversità e Cooperazione – Regione Siciliana che proroga lo stato di emergenza in materia di documentazione antimafia dal 31.12.2021 al 30.06.2023;

RITENUTO che ricorrano le condizioni di massima urgenza di cui all'art. 92 comma 3 del D. Lgs. n. 159/2011, determinate dall'esigenza di evitare il disimpegno automatico delle risorse afferenti al PSR Sicilia 2014-2020

VISTA la D.S.A.N. di Tomasino Marcella del 30.01.2024 acquisita agli atti, che nella qualità di Rappresentante Legale della Az. Agr. Tomasino Marcella e Capofila del gruppo di cooperazione costituito 24/10/2023 REP. N. 47.805 RACC. N. 31.515, chiede l'emissione del provvedimento di concessione del sostegno sotto condizione risolutiva, impegnandosi a restituire le eventuali somme non spettanti a seguito di comunicazione della Prefettura;

RITENUTO che, in attesa di acquisire da parte della Prefettura le informazioni di cui all'art. 92 del D. Lgs. 159/2011 e s.m.i., si possa procedere all'emissione del provvedimento di concessione del sostegno sotto condizione risolutiva a favore del summenzionato soggetto capofila e dei soggetti sottoscrittori l'ATS;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A termine delle vigenti disposizioni

Tutto ciò quanto sopra visto, tenuto conto, considerato ed atteso

CONCEDE

Art.1

(Approvazione)

È approvato, ai fini dell'intervento finanziario previsto dalla sottomisura 19.2/16.9 del GAL Valle del Belìce "Sostegno per la diversificazione delle attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare" del PSR Sicilia 2014-2020, il progetto di cooperazione di cui alla domanda di sostegno n. 34250001848 (Agr. Agr. Tomasino Marcella Capofila) rilasciata informaticamente sul portale SIAN in data 16.01.2023 concernente gli interventi ritenuti ammissibili conformemente a quanto indicato nelle premesse, per la spesa complessiva di euro 120.000,00 ivi comprese le spese generali così suddivise per tipologia di intervento.

Piano finanziario complessivo del G.C.

Descrizione Spesa	Importo spesa	Intensità aiuto	Contributo richiesto
Costi di esercizio della cooperazione	€55.450,40	100%	€ 55.450,40
Costi derivanti dai servizi di consulenza	€ 3.000,00	100%	€ 3.000,00
Spese di personale	€ 53.049,60	100%	€ 53.049,60
Costi sostenuti per la costituzione del G.O	€1.000,00	100%	€ 1.000,00
Spese generali	€ 7.500,00	100%	€ 7.500,00
Totale	€ 120.000,00	100%	€ 120.000,00

Dettaglio ripartito per ogni singolo partner:

riepilogo risorse partner gruppo di cooperazione	Importo spesa	RNA-COR
Ass. Riscossa Belicina	€ 24.820,00	COR 23125782
Tomassino Marcella	€ 25.000,00	COR 23051285
Sviluppo Ambiente snc	€ 27.030,00	COR 230051383
Armato Gaspare	€ 13.639,60	COR 23124773
20 Mediterranei Soc. Cooperativa	€ 25.510,40	COR 23051394
Ventimiglia Giusi	€4.000.00	COR 23124878
Totale	€ 120.000,00	

Al progetto è attribuito il seguente CUP: F19G23000320006

RNA COR 23051285; ID CONCESSIONE 24677744

Art.2

(Concessione sostegno)

Il gruppo di cooperazione costituito in ASSOCIAZIONE per la realizzazione del progetto dal nome "Masseria del buon vivere – Riscossa Belicina"" finalizzato alla promozione di interventi innovati con finalità sociali e ambientali nel territorio del GAL Valle del Belìce" rappresentato dal Capofila Az.Agr. Tomasino Marcella, CUAA TMSMCL68H54G273P - legale rappresentante Tomasino Marcella – di seguito Salemi via Trapani 11 è ammesso ad usufruire di un sostegno di € 120.000,00 a valere sul PSR Sicilia 2014/2020, in relazione al sostegno all'avviamento di attività riguardanti la sottomisura 19.2/16.9 "Sostegno per la diversificazione delle attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare".

Il sostegno di cui sopra è comprensivo della quota FEASR nella misura del 60,50% pari ad euro 72.600,00 nonché della quota statale nella misura del 27,65% pari ad euro 33.180,00 e della quota regionale nella misura del 11,85% pari ad euro 14.220,00

Art. 3 (Termine esecuzione attività e proroghe)

Il termine ultimo di esecuzione delle attività è fissato al 30/06/2025. Nel caso in cui tale termine non venga rispettato, il GAL Valle del Belìce potrà procedere alla revoca del contributo. Non sarà possibile ottenere ulteriori proroghe poiché il termine sopra riportato coincide con la chiusura dell'intero Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Non sono quindi previste proroghe di alcun genere oltre la data del 30/06/2025.

Art.4

(Domande di pagamento)

L'erogazione del sostegno avverrà in base ai costi ammissibili effettivamente sostenuti, comprovati dalla necessaria documentazione amministrativa e contabile. Non sarà concessa anticipazione.

Il beneficiario deve presentare le domande di pagamento tramite il portale SIAN. Le domande possono essere formulate esclusivamente sugli appositi modelli messi a punto dall'Organismo Pagatore AGEA e devono essere prodotte utilizzando la procedura informatica prevista. Il sistema non consente il rilascio di domande incomplete e/o riportanti anomalie bloccanti.

Le domande di pagamento devono essere imputate informaticamente a: GAL Valle del BELìCE.

La stampa cartacea delle domande presentate sul SIAN, unitamente agli allegati richiesti, deve essere trasmessa entro 10 giorni, in originale e in copia, al GAL VALLE DEL BELìCE – VIA GARIBALDI N. 63 – 91028 PARTANNA (TP).

Nella parte esterna della busta o plico contenente la stampa della domanda di pagamento presentata sul SIAN, completa della documentazione prevista, dovranno essere riportati gli estremi del soggetto richiedente e la seguente dicitura: "PSR Sicilia 2014 - 2020 – Domanda di pagamento a valere sulla Sottomisura 19.2 - Operazione 16.9 "Sostegno per la diversificazione delle attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare".

Il mancato rispetto dei termini suddetti comporta l'avvio delle procedure di verifica e l'eventuale revoca del sostegno.

Le domande possono essere spedite a mezzo raccomandata o corriere o presentate a mano. Nel caso di domande presentate tramite il servizio di Poste Italiane con raccomandata o con pacco postale con avviso di ricevimento, o trasmesse a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento tramite operatori postali in possesso di licenza individuale e di autorizzazione generale, abilitati a svolgere tale servizio, per il rispetto dei termini di presentazione fa fede la data del timbro postale di spedizione.

Le domande consegnate a mano o tramite corriere potranno essere accettate entro le ore 13:00 del decimo

giorno successivo all'inoltro telematico; farà fede, a tal fine, la data apposta sulla ricevuta rilasciata dal GAL VALLE del Belìce.

Per la domanda di pagamento si rimanda a quanto stabilito nelle " Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - versione 2014/2022" approvate con D.D.G. N. 4239 del 12/11/2021 emanate dall'Autorità di Gestione e consultabili nel sito: www.psrsicilia.it., ed a quanto stabilito nell'atto di concessione del sostegno.

Art.5

(Stato di Avanzamento Lavori)

L'erogazione di stato di avanzamento in corso d'opera per attività parzialmente eseguite viene effettuata previa presentazione, da parte del beneficiario, di una "domanda di pagamento" rilasciata informaticamente sul portale SIAN, la cui stampa viene presentata entro 10 gg. al GAL Valle del Belìce corredata dalla seguente documentazione:

- ✓ relazione sull'attività svolta con riferimento ai documenti di spesa per i quali si chiede il sostegno;
- ✓ copia dei contratti del personale dedicato all'attività progettuale; nei contratti dovranno essere indicati
- ✓ la qualifica, l'oggetto, la durata dell'incarico e l'impegno economico; per ciascun soggetto devono essere riportate, in apposito time-sheet, le ore uomo che lo stesso ha dedicato al progetto;
- ✓ nel caso in cui il partner sia un Ente Pubblico copia della determina e/o delibera di attribuzione del personale al progetto di cooperazione e copia dei documenti contabili di spesa;
- ✓ copia dei contratti degli incarichi professionali;
- ✓ relazioni sulle attività svolte dal personale dedicato all'attività progettuale;
- ✓ elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- ✓ fatture quietanzate ai sensi della normativa sulla fatturazione elettronica di cui all'art. 26 DM 118/19 e della L. 145 del 30/12/2018, nonché la documentazione (bonifici, assegni bancari negoziati, estratti conto, F24) da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità; le fatture quietanzate devono essere presentate in originale;
- ✓ Nel caso di fatture elettroniche, le stesse dovranno riportare, nel campo causale o altra parte, la seguente dicitura: PSR SICILIA 2014-2020, sottomisura 19.2/16.9 ambito tematico Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali, Bando GAL "Sostegno per la diversificazione delle attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare" pubblicato il 19/07/2022 C.U.P F19G23000320006 check-list AGEA di autovalutazione per le procedure di gara sugli appalti pubblici, lavori e forniture (Autovalutazione PRE aggiudicazione gara) che viene allegata alla presente; nella fase successiva

- ✓ all'aggiudicazione della gara e comunque alla presentazione della prima domanda di pagamento utile,

  allegare alla stessa i quadri del modello di Autovalutazione POST aggiudicazione gara. (Ove pertinente);
- ✓ cronoprogramma attestante le date e i luoghi di svolgimento delle attività previste nel progetto di esercizio della cooperazione, vidimato dal legale rappresentante del partenariato;
- ✓ locandine, comunicati stampa e web, relazioni, registri presenze per le spese relative alle attività di animazione, elenco dei partecipanti, documentazione fotografica, ecc.;
- ✓ relazioni, elaborati e studi.

Il GAL VALLE del Belìce si riserva di chiedere ulteriore documentazione, qualora ritenuto necessario.

Possono essere presentate una o più domande di SAL, fermo restando che l'acconto erogato a fronte delle richieste di pagamento non può superare il 90% del contributo concesso.

Il controllo amministrativo per l'autorizzazione al pagamento dello stato di avanzamento sarà effettuato sul 100% delle richieste pervenute e prevede la verifica della documentazione presentata e della congruità delle spese dichiarate in riferimento allo stato di avanzamento delle attività realizzate.

L'Ufficio istruttore, in fase di verifica amministrativa, annulla tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa con il timbro "Fattura pagata con il concorso delle risorse FEASR – PSR Sicilia 2014-2020 Sottomisura 19.2 - 16.9", trattenendo copia conforme all'originale.

I controlli amministrativi comprendono anche procedure intese ad evitare doppi finanziamenti irregolari tramite altri regimi nazionali o comunitari o periodi di programmazione precedenti.

Il GAL Valle del Belìce erogherà stati di avanzamento in funzione della completezza delle azioni rendicontate e stabilite dal bando. Il GAL Valle del Belìce si riserva di effettuare visite sul luogo ove vengono realizzati le attività per la verifica dello stato effettivo di realizzazione delle attività.

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nelle presenti disposizioni attuative specifiche, si rimanda a quanto indicato nelle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - versione 2014/2022" approvate con D.D.G. N. 4239 del 12/11/2021.

Art.6

(Saldo)

È prevista la presentazione di una domanda di pagamento del saldo, sul portale SIAN, entro e non oltre i 60 giorni successivi ai termini di scadenza concessi per la realizzazione delle attività, comprese eventuali proroghe.

I giustificativi di spesa e le fatture, per essere ammissibili al pagamento, devono essere emessi entro il termine previsto per l'esecuzione dei lavori e i relativi pagamenti devono essere completati entro il termine previsto dei 60 giorni per il rilascio informatico della domanda di pagamento sul SIAN. La domanda cartacea deve essere trasmessa al GAL Valle del Belìce entro i successivi 10 giorni dal rilascio informatico.

Il pagamento del saldo può essere effettuato in funzione della spesa sostenuta per la realizzazione delle attività comprovata da fatture, documenti probatori e documenti aventi forza probatoria equivalente; pertanto, alla domanda cartacea dovrà essere allegata la stessa documentazione richiesta per il SAL, unitamente a quella di seguito elencata:

• fatture quietanzate ai sensi della normativa sulla fatturazione elettronica di cui all'art. 26 DM 118/19 e della L. 145 del 30/12/2018, nonché la documentazione (bonifici, assegni bancari negoziati, estratti conto, F24) da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità; le fatture quietanzate devono essere presentate in originale;

• Nel caso di fatture elettroniche, le stesse dovranno riportare, nel campo causale o altra parte, la seguente dicitura: PSR SICILIA 2014-2020, sottomisura 19.2/16.9 ambito tematico Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali, Bando GAL "Sostegno per la diversificazione delle attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare" pubblicato il 19/07/2022 C.U.P F19G23000320006;

• relazione aggiornata e dettagliata sulle attività del personale dedicato all'attività progettuale, ed eventuali ulteriori contratti;

• relazioni, elaborati e studi realizzati nell'ambito delle attività progettuali previste;

• copia del materiale didattico e/o divulgativo diffuso.

Il GAL VALLE DEL BELìCE provvederà a verificare la conformità delle attività eseguite con quelle previste nell'iniziativa progettuale e a redigere apposita check-list che riporti, in maniera dettagliata ed esaustiva, le risultanze dell'accertamento. Inoltre il GAL Valle del Belìce provvederà, inoltre, ad accertare la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese con le attività realizzate e/o con le forniture di materiali e servizi. Eventuali maggiori costi accertati rispetto a quelli preventivamente ammessi non saranno riconosciuti ai fini della liquidazione.

Art.7

(Impegni ed obblighi del beneficiario)

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli impegni di carattere generale previsti dalle pertinenti norme comunitarie, nazionali e regionali e quelli di seguito riportati:

• mantenere le condizioni di ammissibilità per l'intera durata del progetto di cooperazione, pena la revoca del finanziamento;

• mantenere i requisiti che hanno determinato l'attribuzione del punteggio utile di selezione per l'intera durata dell'impegno;

• in caso di presentazione di una variante, dovuta a circostanze sopravvenute ed imprevedibili al momento della presentazione del progetto, mantenere le condizioni di ammissibilità e di attribuzione del punteggio che hanno consentito l'inclusione della domanda di sostegno tra quelle finanziabili dalla sottomisura;

• rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori;

• attuare gli interventi approvati nel rispetto delle politiche comunitarie in materia di pari opportunità, nonché di tutela dell'ambiente e di promozione dello sviluppo sostenibile (art. 8 del Regolamento (UE) n. 1303/2013);

• conservare presso la sede del soggetto capofila/partenariato la documentazione probatoria, anche relativa allo svolgimento delle attività di animazione territoriale (registri presenze, verbali e/o relazioni degli incontri con i possibili partner, eventuali note di ordine, preventivi, corrispondenza, ecc.), per l'intera durata dell'impegno e comunque almeno fino a 5 anni dopo il pagamento del saldo;

• garantire l'accesso a tutta la documentazione relativa alla realizzazione del progetto ed esibire, su richiesta dell'Amministrazione, la documentazione in originale attestante le dichiarazioni rese dal legale rappresentante del partenariato ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;

• garantire la presenza dell'emblema dell'Unione e il riferimento al sostegno del FEASR in tutti i materiali utilizzati per le azioni di animazione, oltre che della Regione Siciliana e della sottomisura 16.9 del PSR Sicilia 2014-2020;

• aprire e mantenere un conto corrente bancario dedicato al progetto finanziato nell'ambito della sottomisura 16.9 del PSR Sicilia 2014-2020, intestato al legale rappresentante del partenariato, nel rispetto di quanto previsto in merito nelle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014 - 2020" emanate dall'Autorità di Gestione con D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016, e s.m.i.;

• assicurare all'interno del partenariato, per l'intera durata del progetto, la presenza di almeno tre soggetti di cui almeno un'impresa agricola;

• presentare la domanda di pagamento del saldo, sul portale SIAN, entro e non oltre i 60 giorni successivi ai termini di scadenza concessi per la realizzazione delle attività, comprese eventuali proroghe;

• avviare le attività progettuali entro tre mesi dalla data di notifica del decreto di concessione del sostegno, dandone comunicazione all'Amministrazione;

• realizzare l'operazione rispettando i termini previsti dal provvedimento di concessione;

• rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi – Bando di gara e capitolati d'oneri – Valutazione delle offerte – Attuazione del contratto;

• rispettare gli obblighi previsti dall'articolo 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Inoltre, il legale rappresentante:

• è formalmente il beneficiario del finanziamento, in quanto opera in rappresentanza del partenariato;

• è il referente del progetto di cooperazione per quanto riguarda tutti i rapporti con il GAL anche in nome e per conto degli altri partner;

• cura i rapporti e le comunicazioni con i partner del gruppo di cooperazione, che è tenuto ad informare in merito alle comunicazioni intercorse con il GAL;

• garantisce il coordinamento complessivo delle attività progettuali, assicurando che ciascun partner concorra, per la parte di propria competenza, alla realizzazione degli obiettivi del progetto di cooperazione, garantendo altresì l'interazione e il confronto continuo fra gli stessi partner per l'intera durata del progetto;

• è il referente per la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto di cooperazione;

• è tenuto a realizzare tutti gli adempimenti ritenuti necessari per l'efficace realizzazione del progetto di cooperazione, anche in riferimento al mantenimento dei requisiti di accesso;

• è tenuto a garantire il rispetto dei tempi previsti per la realizzazione del progetto;

• è tenuto eventualmente a modificare le attività progettuali secondo le indicazioni del GAL.

Art.8

(Ricorsi)

Qualora l'Amministrazione accerti false dichiarazioni rese intenzionalmente, verranno applicate le sanzioni penali previste dal D.P.R. n. 445/2000.

Le modalità di presentazione dei ricorsi sono riportati al punto 7.8 "Ricorsi" delle Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - versione 2014/2022" approvate con D.D.G. N. 4239 del 12/11/2021.

Art.9

(Controlli e sanzioni)

Così come previsto dall'art. 60, par. 2 del Reg. (UE) n 809/2014, il GAL Valle del Belìce, a seguito di delega formale da parte dell'Amministrazione, effettuerà i controlli amministrativi previsti dall'art. 48 del Reg. (UE) n 809/2014 sulle domande di sostegno e di pagamento.

Il GAL Valle del Belìce è tenuto a vigilare sul rispetto degli obblighi assunti dai beneficiari, anche mediante sopralluoghi. In caso di mancato rispetto degli impegni e altri obblighi cui è subordinata la concessione del sostegno, esso procederà alla riduzione ed alla esclusione del sostegno stesso, proporzionalmente alla irregolarità commessa dal beneficiario. Fatta salva l'applicazione dell'art.63 del Regolamento di esecuzione (UE) n 809/2014, in caso di mancato rispetto degli impegni, cui è subordinata la concessione del sostegno, sarà applicata per ogni infrazione una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo dei pagamenti annessi e delle domande annesse, per la tipologia di operazione a cui si riferiscono gli impegni violati,

secondo la classificazione dell'inadempienza constatata in conformità a quanto indicato nel D.M. n.497 del 17/01/2019

"Disciplina del regolamento di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 delle riduzioni ed esclusione per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" pubblicato nel S.O. n.14 della GURI n 72 del 26.03.2019. Più in particolare si farà riferimento alle griglie di riduzione/esclusione approvate con DDG n. 4596 del 20/12/2019 dall'Amministrazione regionale per la corrispondente misura/ sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014-2020, salvo eventuali integrazioni che si rendessero necessarie in relazione ai nuovi impegni.

Sulle domande di pagamento presentate l'Amministrazione regionale effettuerà i "controlli in loco" ai sensi dell'artt.49-50-51 del Reg. (UE) n.809/2014, verificando che l'operazione sia stata attuata in conformità delle norme vigenti del PSR Sicilia 2014 - 2020 e garantendo che l'operazione può beneficiare del sostegno del FEASR. Tali controlli avranno ad oggetto i criteri di ammissibilità, gli impegni e gli obblighi relativi alle condizioni per la concessione del sostegno. Inoltre, verificheranno l'esattezza dei dati dichiarati dal beneficiario e che la destinazione o la prevista destinazione dell'operazione corrisponda a quella dichiarata nella domanda di sostegno e per la quale il sostegno è stato concesso.

Ai sensi dell'art. 52 Reg. (UE) n.809/2014, per le operazioni per le quali è stato pagato il saldo e durante il periodo degli impegni, l'Amministrazione regionale, effettuerà i "controlli ex post" per verificare il rispetto degli impegni contemplati dall'art. 71 del Reg. (UE) n 1303/2013 relativi al vincolo del periodo di non alienabilità e di destinazione d'uso o descritti dal Programma rurale".

Art.10

(Disposizioni finali)

Per quanto non previsto dagli articoli precedenti si applicano le norme comunitarie e nazionali, nonché le disposizioni regionali citate in premessa al presente decreto.

Art.11

(Trattamento dei dati personali)

I dati personali ed aziendali in possesso del GAL, acquisiti a seguito della partecipazione al presente Bando, verranno trattati nel rispetto del D.lgs. n. 196/2003 e successive modifiche, integrazioni e sostituzioni, nel rispetto del Reg. (UE) n.2016/679 (GDPR) recanti disposizioni e tutele dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Art. 12

(Pubblicazione)

Il presente atto di concessione sarà pubblicato sul sito internet del Gal Valle del Belice, www.galvalledelbelice.it , e ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line previsto dal d.lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27 e ss.mm.ii., tutti gli elementi identificativi del provvedimento di concessione verranno trasmessi al responsabile della pubblicazione. Inoltre il presente atto verrà notificato al beneficiario con le modalità previste.

Il presente provvedimento non è soggetto a registrazione.

Partanna

IL BENEFICIARIO

Il Presidente del GAL Valle del Belìce

Dott. Salvatore Sutera

